

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO

30-10-08, 07Piombino

[Stampa questo articolo](#)

Carraresi (Udc): «Serve una soluzione prima possibile»

PORTOFERRAIO. Molti telefoni hanno squillato ieri. Dopo i voti contrari all'Unione nei consigli comunali di Rio e Marciana Marina i contatti nei corridoi della politica si sono moltiplicati. Urge una soluzione per risolvere il problema del possibile "vuoto" istituzionale - e magari nella spartizione di ruoli - che si potrebbe presto venire a creare e quindi i politici cercano accordi. Subito i sottoscrittori dell'ordine del giorno anti-Unione - i sindaci Ciumei e Bosi - hanno teso la mano a Regione (ente che ha ricevuto critiche più o meno velate da entrambi gli schieramenti che si contrappongono) e centrosinistra per trovare al più presto un accordo. A intervenire è anche il consigliere regionale dell'Udc Marco **Carraresi**, uno dei primi sottoscrittori della proposta di legge regionale per la Comunità d'arcipelago. **Carraresi** chiede una soluzione urgente per il bene dell'arcipelago. «La legge 37 della Regione - afferma **Carraresi** - per la quale abbiamo chiesto una profonda revisione diventa adesso più necessaria ed urgente dopo che la soluzione dell'unione dei comuni è venuta meno. Infatti il consiglio comunale di Portoferraio non è riuscito a raggiungere la maggioranza qualificata dei due terzi e la decisione contraria del consiglio comunale di Rio Marina fanno definitivamente decadere l'ipotesi dell'unione dei comuni dell'arcipelago. Sono peraltro attese nelle prossime ore altri no da parte dei comuni elbani». Per **Carraresi** occorre che prevalga la ragionevolezza e si discuta come riformulare la legge 37 «tanto per ripristinare la comunità delle isole quanto per ridefinire le comunità montane da preservare dopo il decreto fiscale di Tremonti che fissa il nuovo limite dell'altitudine di 750 metri».

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)